

CORRIERE DELLA SERA **BRESCIA**

L'esperto

Francesco Dagnino

«È il Far West Aspettiamo un regolamento europeo»

Socio fondatore di Lexia Avvocati, Francesco Dagnino è esperto di diritto societario e dei mercati finanziari.

Avvocato, cosa c'è dietro questa impennata nel valore delle criptovalute?

«Ciò che sta accadendo è che negli ultimi 18 mesi i Bitcoin sono stati sdoganati dal mondo istituzionale. Ad esempio, la Commissione europea sta lavorando a una proposta per regolamentare i wallet, cioè i servizi di custodia, e gli exchange da Bitcoin a valute aventi corso legale».

Non è più un mondo grigio, insomma...

«Tanti commercianti e aziende cominciano ad accettare il Bitcoin e lo fanno implementando software che consentono di mitigare il rischio di cambio. Mi spiego: se vendo la Tesla in Bitcoin, magari realizzo una vendita in perdita, allora cerco di mitigare il rischio con soluzioni derivate all'immediata conversione in euro. Detto questo, il Bitcoin non è e non sarà mai per tutti: può essere una buona strategia di marketing per un esercizio, ma un'azienda industriale non fa attività speculative, quindi accettare pagamenti da fornitori in criptovaluta è un rischio finanziario che non si può prendere. È insomma quel

che si dice un'operazione non diligente che va al di fuori della discrezionalità di un Ceo».

Ormai però ci sono sempre più persone che hanno Bitcoin e che vogliono pagare in Bitcoin.

«Il fenomeno c'è e sarà destinato a crescere: aumentano gli Atm di Bitcoin dove si può mettere criptovaluta e ritirare euro. Però devono essere controllati, e invece, al momento, non c'è alcuna verifica».

Sono quindi strumenti che si prestano al riciclaggio di denaro sporco?

«Di per sé il Bitcoin si presta molto di meno al riciclaggio perché ogni operazione di passaggio è iscritta nella blockchain, e quindi viene registrata, però il problema di fondo è se chi gestisce gli *wallet exchange* fa davvero queste verifiche o meno. Per questo aspettiamo il regolamento comunitario che dovrebbe farci uscire dal Far West, dove il gioco è gestito dai cow boy, per creare un mercato unico regolamentato da licenze con passaporto europeo».



M.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna Stampa